

## **TABELLA IX**

### **Art. 1**

#### **FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

La Facoltà di Scienze della Formazione conferisce:

- la laurea in Scienze dell'educazione
- la laurea in Scienze della formazione primaria

### **Art. 2**

#### **LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

##### **Afferenza del corso di laurea**

Il corso di laurea in scienze dell'educazione afferisce alla Facoltà di Scienze della formazione

##### **Titolo di ammissione**

Il titolo di ammissione è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

##### **Durata e articolazione degli studi**

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano: in un biennio propedeutico, inteso a fornire preparazione di base comune, e in un successivo biennio con tre indirizzi (insegnanti di scienze dell'educazione; educatori professionali; esperti nei processi di formazione), destinati a offrire una preparazione professionale, in un settore specifico di attività ed i relativi metodi di ricerca.

L'attivazione e la eventuale disattivazione degli indirizzi inseriti nel Regolamento didattico di Ateneo di questa Università, sono disposte dal Rettore, su proposta del consiglio di corso di laurea e deliberazione conforme del consiglio di facoltà.

##### **Titolo di studio rilasciato dal corso di laurea**

Diploma di laurea in scienze dell'educazione. L'indirizzo seguito è menzionato nel diploma di laurea.

Il laureato in scienze dell'educazione può essere ammesso direttamente al secondo biennio per seguire un indirizzo diverso rispetto a quello di laurea.

##### **Durata complessiva degli studi e durata annuale o semestrale degli insegnamenti**

Gli insegnamenti del piano di studio corrispondono, nel complesso, a venti annualità, cioè a quaranta semestralità. Venti semestralità sono collocate nel primo biennio, venti semestralità nel secondo biennio.

La decisione intorno alla durata annuale o semestrale degli insegnamenti è demandata, anno per anno, al consiglio di corso di laurea, compatibilmente con le indicazioni delle note alle seguenti

tabelle a - b - c - d.

Per sostenere gli esami del biennio di indirizzo, lo studente deve aver superato almeno 12 semestralità o annualità e semestralità ad esse corrispondenti, ritenute propedeutiche dal consiglio di corso di laurea, oltre le prove di lingua straniera e di informatica. Il piano di studi deve prevedere, su decisione del consiglio di corso di laurea, gli insegnamenti costitutivi del secondo biennio, corrispondenti a 12 semestralità o annualità e semestralità ad esse equivalenti, per ciascuno dei tre indirizzi.

L'articolazione del corso di laurea, i piani di studio con i relativi insegnamenti fondamentali obbligatori, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti, la propedeuticità degli insegnamenti, il riconoscimento degli insegnamenti seguiti presso altri corsi di laurea, sono determinati dalle strutture didattiche, con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, i consigli delle strutture didattiche determineranno, con apposito regolamento, quanto espressamente previsto dal comma 2 dell'art. 11 della legge n. 341/1990. In particolare, il consiglio di facoltà:

- a) definisce, su proposta, del consiglio di corso di laurea, il piano di studi ufficiale del corso di laurea, comprendente le denominazioni degli insegnamenti da attivare;
- b) stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento che costituiscono le singole semestralità o annualità corrispondenti, i cui nomi devono essere desunti dai settori scientifico-disciplinari;
- c) stabilisce le qualificazioni più opportune, quali I, II, III, istituzioni, nonché tutte le altre che giovino a differenziare più esattamente il livello ed i contenuti didattici, compresa la possibilità di biennializzare o triennializzare le discipline per le quali ciò sia ritenuto utile ai fini della formazione professionale e culturale dello studente, anche su istanza dei singoli studenti, all'interno dei piani di studio individuali.

I consigli delle strutture didattiche competenti potranno sostituire gli insegnamenti indicati nella presente tabella con altri insegnamenti strettamente affini, con identiche finalità e analogo contenuto culturale, e comunque entro lo stesso settore scientifico-disciplinare.

### **Esame di laurea**

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver superato gli esami degli insegnamenti annuali e semestrali del primo biennio, per una durata pari a venti semestralità e gli esami degli insegnamenti del biennio di indirizzo scelto, per una durata pari a venti semestralità, e dovrà aver ottenuto un giudizio favorevole, secondo modalità stabilite dalla facoltà, al termine di una annualità o due semestralità di una lingua straniera e di una semestralità di informatica e delle attività di tirocinio previste.

L'accertamento finale del profitto, di regola, avviene per i singoli insegnamenti. Il consiglio di corso di laurea può deliberare di accoppiare in un'unica prova d'esame due insegnamenti semestrali di uno stesso raggruppamento disciplinare o di diverso raggruppamento ma compresi nella stessa area nelle seguenti tabelle a - b - c - d.

L'esame di laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto coerente con il piano di studio.

## Tabella a

### Insegnamenti del biennio propedeutico

a) Insegnamenti di area pedagogica:	Settore scientifico-disciplinare
Pedagogia generale	M09A
Filosofia dell'educazione	M09A
Didattica generale	M09W
Storia della pedagogia	M09Y
Storia della scuola e delle istituzioni educative	M09Y
b) Insegnamenti di area filosofica:	
Filosofia teoretica	M07A
Storia della filosofia	M08A
c) Insegnamenti di area psicologica:	
Psicologia generale	M10A
Psicologia dello sviluppo	M11A
Psicologia sociale	M11B
d) Insegnamenti di area socio-antropologica:	
Antropologia culturale	M05X
Sociologia	Q05A
Sociologia dell'educazione	Q05B
e) Insegnamenti riguardanti la metodologia della ricerca:	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Q05A
Metodologia della ricerca pedagogica	M09A
Pedagogia sperimentale	M09F
f) Insegnamenti di area storica:	
Storia medioevale	M01X
Storia moderna	M02A
Storia contemporanea	M04X
g) Insegnamenti opzionali:	
Due corsi semestrali oppure un corso annuale.	

### Note

Gli insegnamenti delle aree pedagogica, filosofica, psicologica, socio-antropologica, della metodologia della ricerca e di area storica devono essere seguiti rispettivamente per cinque, tre, tre, tre, due, due corsi semestrali o corsi annuali e semestrali di durata complessiva ad essi equivalente, secondo le indicazioni del consiglio di corso di laurea.

Tra gli insegnamenti opzionali rientrano tutti quelli attivati dal corso di laurea e non ancora scelti. Nel corso del primo biennio, lo studente deve altresì seguire un corso annuale o due corsi semestrali di una lingua straniera e un corso semestrale di informatica, tra quelli attivati presso la facoltà. Le modalità di valutazione saranno definite dal consiglio di corso di laurea o di facoltà.

## Tabella b

### Insegnamenti del secondo biennio

Indirizzo «insegnamenti di scienze dell'educazione»

a) Insegnamenti di area pedagogica:	Settori scientifico-disciplinari
Educazione comparata	M09Y
Didattica generale	M09W
Docimologia (oppure Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica)	M09F
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M09W
Pedagogia speciale	M09W
Filosofia dell'educazione	M09A
Storia della pedagogia	M09Y
b) Insegnamenti di area filosofica:	
Estetica	M07D
Filosofia teoretica	M07A
Filosofia morale	M07C
Logica	M07B
Filosofia della scienza	M07B
Filosofia del linguaggio	M07E
Storia della filosofia	M08A
Storia della filosofia antica.	M08B
Storia della filosofia medioevale	M08Y
Storia della filosofia moderna	M08A
Storia della filosofia contemporanea	M08A
Epistemologia delle scienze umane	M07B
c) Insegnamenti di area storica:	
Storia romana	L02B
Storia greca	L02A
Storia medioevale	M01X
Storia moderna	M02A
Storia contemporanea	M04X
d) Insegnamenti di area psicologica:	
Psicologia generale	M10A
Storia della psicologia	M10A
Psicologia dell'educazione (oppure psicopedagogia)	M11A M09A
Psicologia dinamica	M11D
Psicologia dello sviluppo	M11A
Psicologia sociale	M11B
e) Insegnamenti di area socio-antropologica:	
Sociologia della famiglia	Q05B
Sociologia delle comunicazioni di massa	Q05B
Sociologia dei processi culturali	Q05B
Storia del pensiero sociologico	Q05A
Sociologia	Q05A
Antropologia culturale	M05X
Sociologia dell'educazione	Q05B

- f) Insegnamenti di area giuridica:  
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica N09X

### Note

Gli insegnamenti delle aree pedagogica, filosofica e storica devono essere seguiti rispettivamente per tre corsi semestrali o corsi annuali e semestrali di durata complessiva ad essi equivalente, secondo le decisioni del consiglio di corso di laurea.

Gli studenti scelgono cinque corsi semestrali o corsi annuali e semestrali per una durata complessiva ad essi equivalente, tra, ed entro, gli insegnamenti di area psicologica, socio-antropologica e giuridica, sulla base delle indicazioni del consiglio di corso di laurea.

### Tabella c Insegnamenti del secondo biennio

Indirizzo «educatori professionali»

a) Insegnamenti di area pedagogica:	Settori scientifico-disciplinari
Pedagogia sociale	M09A
Educazione degli adulti	M09A
Pedagogia generale	M09A
Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione	M09A
Pedagogia interculturale.	M09A
Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	M09W
Educazione comparata	M09Y
Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	M09W
Pedagogia speciale	M09W
Docimologia	M09F
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M09W
Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M09W
b) Insegnamenti di area filosofica:	
Estetica	M07D
Bioetica	M07C
Filosofia morale	M07C
Filosofia politica	Q01A
Storia delle dottrine politiche	Q01B
Filosofia del linguaggio	M07E
c) Insegnamenti riguardanti la metodologia della ricerca:	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Q05A
Metodologia della ricerca pedagogica	M09A
Pedagogia sperimentale	M09F
Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi	S03B
d) Insegnamenti di area psicologica:	
Psicologia dello sviluppo	M11A
Psicologia dell'educazione (oppure Psicopedagogia)	M11A M09A
Psicologia dinamica	M11D
Psicologia sociale	M11B

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M11A
Psicopatologia dello sviluppo	M11D
Psicopedagogia delle differenze individuali.	M11A
e) Insegnamenti di area socio-antropologica:	
Antropologia culturale	M05X
Sociologia della famiglia	Q05B
Sociologia dei processi culturali	Q05B
Sociologia delle comunicazioni di massa	Q05B
Sociologia dell'organizzazione	Q05C
Criminologia	Q05G
f) Insegnamenti di area biologico-medica:	
Biologia generale	E02C
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	E04B
Igiene	F22A
Psichiatria	F11A
Neuropsichiatria infantile	F19B
Didattica della medicina	F02X
Geriatrics e gerontologia	F07A
g) Insegnamenti di area giuridica:	
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	N09X
Legislazione minorile	N17X
Diritto della sicurezza sociale	N07X
Diritto dell'ambiente oppure legislazione dei beni culturali.	N10X
Diritto regionale	N09X
h) Insegnamenti riguardanti la conservazione, la documentazione, la comunicazione delle forme della cultura:	
Letteratura per l'infanzia	M09Y
Metodologia e critica dello spettacolo	L26A
Letterature comparate	L12D
Storia della lingua italiana	L11A
Letteratura italiana	L12A
Letteratura francese contemporanea	L16A
Letteratura inglese contemporanea	L18A
Letteratura spagnola contemporanea	L17A
Letteratura tedesca contemporanea	L19A
Letteratura russa contemporanea	L21Y
Filmologia	L26B
Semiologia del cinema e degli audiovisivi	L26B
Metodologia dell'educazione musicale	L27B
Storia delle tecniche artistiche	L25D
Bibliografia e biblioteconomia	M13X
Museologia	L25D
Storia del teatro e dello spettacolo	L26A
Storia e critica del cinema.	L26B
Storia dell'arte moderna.	L25B
Storia della musica moderna e contemporanea	L27B
Documentazione	M12A
Storia della scienza	M08E
Storia e istituzioni dell'Africa	Q06A
Storia e istituzioni dell'Asia	Q06B
Storia e istituzioni dell'America Latina	Q03X

Linguistica generale	L09A
i) Insegnamenti relativi allo studio dell'ambiente e del territorio:	
Geografia umana	M06A
Geografia culturale	M06A
Geografia regionale	M06A
Ecologia	E03A
Educazione ambientale.	M09W
Sociologia urbana e rurale	Q05D

### Note

Gli insegnamenti di area pedagogica, filosofica e della metodologia della ricerca devono essere seguiti rispettivamente per sette, due e due corsi semestrali o corsi annuali e semestrali di durata complessiva ad essi equivalente, secondo le indicazioni del consiglio del corso di laurea.

Gli studenti sulla base delle indicazioni del consiglio di corso di laurea, scelgono nove corsi semestrali o corsi annuali e semestrali di durata complessiva ad essi equivalente, tra, ed entro, gli insegnamenti di area psicologica, socio-antropologica, biologico-medica, giuridica e delle discipline riguardanti la conservazione, la documentazione e comunicazione delle forme della cultura e lo studio dell'ambiente.

Gli studenti sono tenuti a svolgere, per un numero di ore non inferiore a 200 e non superiore a 400, attività di tirocinio e attività pratiche guidate, secondo modalità stabilite dal consiglio di corso di laurea.

### Tabella d

#### Insegnamenti del secondo biennio

Indirizzo «esperti nei processi di formazione»

a) Insegnamenti di area pedagogica:	Settori scientifico-disciplinari
Pedagogia sociale	M09A
Educazione degli adulti.	M09A
Pedagogia interculturale	M09A
Educazione comparata	M09Y
Didattica generale	M09W
Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	M09W
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M09W
b) Insegnamenti di area filosofica:	
Logica	M07B
Etica sociale	M07C
c) Insegnamenti di area psicologica:	
Psicologia delle comunicazioni sociali	M11B
Psicologia sociale	M11B
Psicologia della formazione	M11B
Psicologia dell'educazione	M11A
(oppure Psicopedagogia)	M09A
Psicologia del lavoro	M11C
Psicologia dei gruppi.	M11B

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale	M11C
d) Insegnamenti di area socio-antropologica:	
Antropologia culturale	M05X
Sociologia dei processi culturali	Q05B
Sociologia delle comunicazioni di massa	Q05B
Sociologia del lavoro	Q05C
e) Insegnamenti riguardanti la metodologia della ricerca:	
Pedagogia sperimentale	M09F
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Q05A
Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi	S03B
Metodologia della ricerca pedagogica	M09A
f) Insegnamenti riguardanti problemi dell'organizzazione, della comunicazione, dell'informazione:	
Economia e gestione dell'innovazione aziendale	P02B
Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica	P01B
Sociologia dell'organizzazione	Q05C
Psicologia delle organizzazioni	M11C
Organizzazione e gestione delle risorse umane.	P02D
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M09W
Teoria dell'informazione	Q05B
Lingua francese	L16B
Lingua inglese	L18C
Lingua spagnola	L17C
Lingua tedesca	L19B
Teoria e metodi della pianificazione sociale	Q05A
Formazione e politiche delle risorse umane	Q05C
g) Insegnamenti di area giuridica:	
Istituzione di diritto pubblico e legislazione scolastica	N09X
Diritto del lavoro	N07X
Diritto amministrativo	N10X

### Note

Gli insegnamenti di area pedagogica, della metodologia della ricerca e dell'organizzazione, della comunicazione e dell'informazione, devono essere seguiti rispettivamente per sei, tre e sei corsi semestrali o annuali e semestrali per una durata complessiva ad esse equivalente, secondo le indicazioni del consiglio del corso di laurea.

Gli studenti, sulla base delle indicazioni del consiglio di corso di laurea, devono seguire cinque insegnamenti semestrali o annuali e semestrali per una durata complessiva ad esse equivalente, scegliendoli fra o entro le aree filosofica, psicologica, socio-antropologica, giuridica.

Gli studenti sono tenuti a svolgere, per un numero di ore non inferiore a 200 e non superiore a 400, attività di tirocinio e attività pratiche guidate, secondo modalità stabilite dal consiglio di corso di laurea.

### Art. 3

#### **LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria ha la durata di 4 anni, suddivisi in 8



semestri. Costituisce titolo di ammissione il diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale.

Il corso di laurea si articola in un primo biennio comune e in un secondo biennio di indirizzo, rispettivamente per la scuola elementare e per la scuola dell'infanzia, da scegliersi entro la fine del secondo anno di corso. La laurea conseguita costituisce titolo per l'ammissione, in relazione all'indirizzo prescelto, ai concorsi a posti di insegnamento nella scuola elementare e dell'infanzia, nonché, con riferimento all'indirizzo per la scuola elementare, a posti di educatore nelle istituzioni educative statali. Attraverso un curriculum aggiuntivo, il titolo può essere reso valido anche ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno.

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria afferisce alla Facoltà di Scienze della formazione. Al Consiglio di Facoltà di Scienze della formazione i docenti afferenti ad altre facoltà dell'ateneo partecipano solo per le questioni attinenti al corso di laurea, secondo la normativa prevista dallo statuto di ateneo.

Le scelte relative agli insegnamenti e alle altre attività didattiche sono definite in funzione degli obiettivi formativi elaborati sulla base del profilo professionale unitario dell'insegnante di scuola elementare e di scuola dell'infanzia.

Tale profilo professionale ha da intendersi definito secondo le indicazioni di cui all'allegato A al decreto MURST 26.5.1998 (G.U. 3.7.1998), con particolare attenzione ai punti seguenti:

- a) nello svolgimento della propria attività l'insegnante deve sempre aver presente la promozione dello sviluppo della personalità del bambino in collegamento con le sue capacità e con i contenuti dell'apprendimento;
- b) l'insegnante deve esercitare permanentemente una analisi critica del proprio operato verificandone l'adeguatezza con riferimento all'obiettivo sopra indicato, sorvegliando e valorizzando, pertanto, il significato formativo dell'esercizio della propria professionalità.

Gli insegnamenti, le altre attività didattiche e le procedure di verifica e valutazione del rendimento sono programmati collegialmente dal Consiglio di corso di laurea e sono condotti dai docenti in maniera coordinata. A tal fine sono previste almeno una riunione collegiale per la programmazione e la verifica dell'attività didattica di ogni anno o semestre di corso, nonché le riunioni di commissioni disposte dalle strutture accademiche competenti, secondo le norme stabilite dal Regolamento del corso di laurea.

La partecipazione ai momenti di collegialità costituisce adempimento dei doveri accademici. La convocazione delle riunioni collegiali ha luogo sotto la responsabilità del presidente del Consiglio di corso di laurea, ovvero del docente specificamente designato dal Consiglio di corso di laurea per i singoli adempimenti.

Di norma, la frequenza è obbligatoria.

Il Regolamento didattico del corso di laurea potrà disciplinare l'iscrizione degli studenti a una sola parte delle attività didattiche, attraverso una articolazione del curriculum su un numero maggiore di anni.

L'ordinamento didattico del corso di laurea si articola su quattro aree e precisamente:

*Area 1 - Formazione per la funzione docente: comprendono attività didattiche finalizzate all'acquisizione delle necessarie attitudini e competenze nel campo dei seguenti settori scientifico-*

*disciplinari:*

- E03B Antropologia
- F02X Storia della medicina
- F11A Psichiatria
- F11B Neurologia
- F15B Audiologia
- F16A Malattie apparato locomotore
- F16B Medicina fisica e riabilitativa
- F19A Pediatria generale e specialistica
- F19B Neuropsichiatria infantile
- F22A Igiene generale ed applicata
- F23F Scienze di riabilitazione audiometriche, audioprotesiche e logopediche
- L26A Discipline dello spettacolo
- L26B Cinema e fotografia
- M05X Discipline demoetnoantropologiche
- M07B Logica e filosofia della scienza
- M09A Pedagogia generale
- M09Y Storia della pedagogia
- M09W Didattica e pedagogia speciale
- M09F Pedagogia sperimentale
- M10A Psicologia generale
- M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica
- M10C Metodologia e tecniche della ricerca psicologica
- M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- M11B Psicologia sociale
- M11C Psicologia del lavoro e applicata
- M11D Psicologia dinamica
- M11E Psicologia clinica
- N01X Diritto privato
- N08X Diritto costituzionale
- N09X Istituzioni di diritto pubblico
- N19X Storia del diritto italiano
- P01A Economia politica
- Q05A Sociologia generale
- Q05B Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- Q05G Sociologia della devianza
- S03B Statistica sociale

*Area 2 - Contenuti dell'insegnamento primario: comprende, tenendo conto dei programmi e degli orientamenti didattici della scuola elementare e della scuola dell'infanzia, attività didattiche finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze nel campo dei seguenti settori scientifico-disciplinari:*

- A01A Logica matematica
- A01B Algebra
- A01C Geometria
- A01D Matematiche complementari
- A02B Probabilità e statistica matematica
- A03X Fisica matematica
- A04A Analisi numerica
- B01C Didattica e storia della fisica
- C01A Chimica analitica

C02X Chimica fisica  
 C03X Chimica generale ed inorganica  
 C10X Chimica dell'ambiente e dei beni culturali  
 D01B Geologia stratigrafica e sedimentologica  
 D02A Geografia fisica e geomorfologia  
 E01A Botanica generale  
 E02A Zoologia  
 E02C Biologia evolutiva e didattica della biologia  
 E03A Ecologia  
 E03B Antropologia  
 F22A Igiene generale ed applicata  
 H11X Disegno  
 K05B Informatica  
 L02B Storia romana  
 L09A Glottologia e linguistica  
 L09H Didattica delle lingue moderne  
 L10Y Filologia e linguistica romanza  
 L11A Linguistica italiana  
 L12A Letteratura italiana  
 L12D Letterature comparate  
 L27B Musicologia e storia della musica moderna e contemporanea  
 L16A Lingua e letteratura francese  
 L16B Linguistica francese  
 L17A Lingua e letteratura spagnola  
 L17C Linguistica spagnola  
 L18A Lingua e letteratura inglese  
 L18C Linguistica inglese  
 L19A Lingua e letteratura tedesca  
 L19B Linguistica tedesca  
 L20A Filologia germanica  
 L25B Storia dell'arte moderna  
 L26A Discipline dello spettacolo  
 L26B Cinema e fotografia  
 M01X Storia medievale  
 M02A Storia moderna  
 M03A Storia delle religioni  
 M04X Storia contemporanea  
 M05X Discipline demotnoantropologiche  
 M06A Geografia  
 M06B Geografia economico-politica  
 M07B Logica e filosofia della scienza  
 M07D Estetica  
 M08E Storia della scienza  
 P03X Storia economica  
 S01A Statistica

\* Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria per l'età evolutiva

\* E' stato inserito anche l'insegnamento - Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria per l'età evolutiva - dell'ambito delle scienze motorie, non previsto dai settori disciplinari classificati per ora, ma esplicitamente indicato nel decreto legge istitutivo del corso di laurea in Scienze motorie: d.l. n. 178 dell' 8/5/1998 pubblicato nella G.U. n. 131 dell' 8/6/1998.

### *Area 3 - Laboratorio*

Il laboratorio, che prevede analisi, progettazione, simulazione e verifica di interventi didattici, anche in collegamento con il tirocinio, si articola prevalentemente in attività riferibili ad una pluralità di insegnamenti, con intervento coordinato dei relativi docenti.

### *Area 4 - Tirocinio*

Il tirocinio, finalizzato all'integrazione fra competenze teoriche e competenze operative, comprende momenti di progettazione, di intervento diretto nelle scuole e di verifica. E' attivato dal primo anno; nel primo biennio ha anche una funzione orientante in relazione alla successiva scelta di indirizzo.

A tutte le attività didattiche è attribuito un peso in crediti secondo le norme del sistema ECTS (decisione CEE 87/327 del 15.6.1987). Il totale dei crediti è di 240 per l'intero corso di laurea.

I 120 crediti relativi alle attività didattiche del primo biennio sono distribuiti come segue: da 36 a 49 crediti per l'area 1; da 44 a 54 per l'area 2; da 12 a 18 per l'area 3; da 12 a 20 per l'area 4.

I 120 crediti relativi alle attività didattiche del secondo biennio, indirizzo scuola elementare, sono distribuiti come segue: da 6 a 18 crediti per l'area 1; da 30 a 48 per l'area 2; da 10 a 18 per l'area 3; da 30 a 40 per l'area 4; da 6 a 18 per l'elaborazione della relazione finale; da 12 a 18 per insegnamenti a libera scelta dello studente. In ogni caso i crediti nel quadriennio devono essere almeno 48 per l'area 1, 84 per l'area 2, 24 per l'area 3 e 48 per l'area 4.

I 120 crediti relativi alle attività didattiche del secondo biennio, indirizzo scuola dell'infanzia, sono distribuiti come segue: da 11 a 32 crediti per l'area 1; da 8 a 24 per l'area 2; da 10 a 18 per l'area 3; da 30 a 40 per l'area 4; da 6 a 18 per l'elaborazione della relazione finale; da 12 a 24 per insegnamenti a libera scelta dello studente. In ogni caso i crediti nel quadriennio devono essere almeno 60 per l'area 1, 60 per l'area 2, 24 per l'area 3 e 48 per l'area 4.

L'area 2 per l'indirizzo della scuola elementare è prevalentemente destinata all'approfondimento di uno o due campi di attività, secondo norme definite nel Regolamento didattico del corso di laurea. Tali campi corrispondono alle aree previste nei programmi della scuola elementare o ad aggregazioni di esse.

Le prove conclusive di valutazione per ogni semestre, in numero non superiore a tre, sono indicate nel manifesto degli studi. Il manifesto degli studi indica le aggregazioni di attività didattiche previste a tal fine. Prove intermedie di valutazione sono previste nell'ambito dei singoli insegnamenti e di altre attività didattiche.

Per ogni semestre le attività didattiche impegnano complessivamente fra le 250 e le 300 ore. Nel caso in cui la relazione finale sia integrata da uno specifico lavoro di tesi le rimanenti attività didattiche nell'ultimo semestre non possono superare le 100 ore.

Per la programmazione e la supervisione del tirocinio, e il coordinamento del medesimo con le altre attività didattiche e formative del corso di laurea, vengono utilizzati, nel rispetto della normativa pertinente, docenti e direttori didattici o dirigenti di strutture scolastiche in servizio presso istituzioni scolastiche. Il Regolamento di facoltà disciplina la loro partecipazione al Consiglio di corso di laurea.

Il Consiglio di corso di laurea, in base alla normativa vigente, definisce la struttura di una convenzione-tipo da stipulare con le scuole per le attività di tirocinio, nonché i criteri per l'individuazione delle scuole stesse. Nella fase di progettazione dell'attività di tirocinio, che

coinvolge docenti e studenti, potranno essere studiati elementi utili ai fini delle determinazioni di cui sopra.

Le convenzioni disciplineranno:

- le modalità di raccordo fra i progetti didattici oggetto del tirocinio e la progettazione didattica operante nella scuola
- le procedure per l'individuazione degli insegnanti e delle classi direttamente coinvolti nell'interazione con i tirocinanti
- eventuali altre questioni quali l'utilizzazione delle esperienze di tirocinio come occasione di ricerca didattica e lo svolgimento di attività di formazione in servizio come cornice culturale in cui inquadrare tali esperienze.

Il curriculum relativo ai titoli validi anche per le attività di sostegno è articolato su almeno 9 semestri. Comporta, in aggiunta al curriculum ordinario, 400 ore distribuite, secondo norme previste nel Regolamento didattico del corso di laurea, fra corsi di insegnamento, attività di laboratorio e tirocinio specifici.

Il Regolamento didattico del corso di laurea:

- a. precisa, nell'ambito di quanto indicato dai commi precedenti, il numero di crediti attribuito ad ognuna delle aree;
- b. individua gli insegnamenti attivabili nei settori scientifico-disciplinari e le altre attività didattiche;
- c. stabilisce criteri per la individuazione, nell'ambito di ogni settore, degli insegnamenti da indicare nel manifesto degli studi, nonché dell'eventuale articolazione degli stessi in moduli;
- d. definisce le corrispondenze fra impegno orario richiesto dalle attività didattiche formalizzate e peso in crediti;
- e. stabilisce le modalità di composizione della commissione per il conseguimento del diploma di laurea, della quale fanno comunque parte sia docenti universitari, sia insegnanti che abbiano collaborato alle attività del corso di laurea, in relazione ai precedenti commi 18 e 19 e comunque nel rispetto di quanto previsto per la composizione delle commissioni dal Regolamento didattico di Ateneo;
- f. determina quanto altro ad esso demandato dal presente ordinamento;
- g. determina inoltre le residue norme a carattere generale necessarie per il funzionamento del corso di laurea e non individuate nella normativa nazionale e nel presente ordinamento.

Per il raggiungimento degli obiettivi del corso sono perseguite forme di collaborazione con enti scientifici e formativi presenti sul territorio, quali conservatori musicali, accademie di belle arti, sovrintendenze afferenti al Ministero dei beni e delle attività culturali, istituti del C.N.R., servizi scolastici dei comuni, strutture locali del M.P.I., I.R.R.S.A.E.. Le modalità specifiche sono definite nel Regolamento didattico di struttura, ovvero deliberate di volta in volta dal Consiglio di corso di laurea. Sono altresì perseguiti rapporti con altre università nell'ambito dell'Unione Europea.

E' garantita, mediante l'utilizzazione dei crediti acquisiti, la mobilità da e per il corso di laurea. Attraverso piani di studio opportunamente personalizzati in relazione al curriculum in Scienze della Formazione primaria, chi ha conseguito la laurea in uno dei due indirizzi potrà conseguire la laurea nel secondo indirizzo integrando la formazione in non più di due semestri. Il Regolamento didattico del corso di laurea stabilisce norme generali per i provenienti da altri corsi di laurea o di diploma.

#### **Art. 4**

Il corso di laurea in Materie letterarie già afferente alla Facoltà di magistero è stato disattivato con Decreto Rettorale n. 2369 del 27.9.1996. A decorrere dall'a.a. 1996/97 non è più

stato attivato il primo anno di corso e quindi, in progressione, negli anni accademici 1997/98 e 1998/99, non sono più stati attivati rispettivamente il secondo e il terzo, nell'a.a. 1999/2000 non sarà attivato il quarto anno, fatti salvi gli interessi degli studenti già iscritti.

---

**Note:** Ai sensi del D.M. 02.08.1995 del M.U.R.S.T. “*Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente alla trasformazione della facoltà di magistero in facoltà di scienze della formazione*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 – *Serie generale* – del 11.11.1995, della Tabella XV allegata al D.M. 17.05.1996 del M.U.R.S.T. “*Modificazioni all’ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze dell’educazione*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 – *Serie generale* – del 17 maggio 1996 e del D.M. 26.05.1998 del M.U.R.S.T. “*Criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione per l’insegnamento nella scuola secondaria*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 – *Serie generale* – del 3 luglio 1998.